

**COMMITTENTI:**

- LE VILLE NEL VERDE SOC. COOP.  
VIA DELLA RESISTENZA 15/A  
20098 – SAN GIULIANO MILANESE (MI)  
P.IVA 09114870968

**ALLEGATO D:**

Documentazione previsionale  
di Clima Acustico  
Comparto di intervento ATR8  
Comune di Mediglia (MI)

---

**D.P.C.A.**  
**Documentazione Previsionale**  
**di Clima Acustico**  
*In attuazione L. 447/95 Art. 8/3*



**Progetto di nuova costruzione di fabbricato residenziale con tre u.a., con realizzazione di autorimessa seminterrata**

**Via Roma, snc**  
**20060 - MEDIGLIA (MI)**

Mediglia, Febbraio 2016

**Tecnico competente:**  
**Ing. Eliana PEROSINO**



### Quadro riepilogativo

- **Oggetto/Localizzazione:** Progetto di nuova costruzione di fabbricato residenziale, con realizzazione di autorimessa seminterrata
- **Localizzazione:** Via Roma snc –MEDIGLIA (MI)
- **Committente:** *LE VILLE NEL VERDE SOCIETA' COOPERATIVA*  
*VIA DELLA RESISTENZA 15/A*  
*20098 – SAN GIULIANO MILANESE (MI)*
- **Data di redazione della relazione:** Febbraio 2016
- **Data di elaborazione delle misure diurne:** 24 ottobre 2015
- **Data di elaborazione delle misure notturne:** non necessarie
- **Scopo:** Permesso di Costruire
- **Normativa di riferimento:** Legge Quadro 447/95  
L. R. 52/2000 (Legge regionale Piemonte per le linee guida alla stesura della relazione)  
DPCM 14/11/97 (Valori limite)  
Decreto 16/03/98 (Tecniche di misura)  
DPR 30/04/2004, n. 142 (Decreto strade)

## **Relazione relativa agli otto punti di prescritta valutazione**

Nei paragrafi successivi di questa sezione, con riferimento puntuale ai punti di prescritta valutazione da parte delle linee guida Regione Piemonte, in quanto consentono una facile stesura della relazione, ed al fine di presentare una documentazione esaustiva si farà riferimento alle sezioni successive alle modalità di presentazione della documentazione, di seguito sono fornite le informazioni/valutazioni richieste.

- *Descrizione della tipologia dell'insediamento in progetto, della sua ubicazione, del contesto in cui viene inserito, corredata da planimetrie e prospetti in scala adeguata, e indicazione delle destinazioni d'uso dei locali e delle pertinenze. Nel caso di insediamenti complessi, si raccomanda di porre particolare cura nell'ubicazione degli edifici e delle aree fruibili, nonché nella distribuzione funzionale degli ambienti interni al fine di minimizzare l'interazione con il campo acustico esterno.*

Il progetto prevede la realizzazione di fabbricato di nuova costruzione con tre u.a. a 2 p.f.t. isolato su 4 lati e circondato da giardino privato, e nel seminterrato la realizzazione di nuove autorimesse e dispense in Via Roma, snc - MEDIGLIA.

Nell'area circostante il lotto di intervento, la zona si presenta con edifici simili a quello che si andrà a realizzare, si ha la presenza di molte aree verdi e piccole ville, l'area risulta essere posta in un'area pianeggiante.

Nello specifico il lotto di intervento è unico con affaccio in prossimità di Via Roma, questa risulta essere una infrastruttura stradale discretamente trafficata, come si vede dalla ripresa aerea in allegato, è una strada di collegamento tra diversi comuni dell'area.

Il fabbricato presente che si andrà a creare è costituito come già detto da 2 p.f.t. e composto da tre unità abitative attigue tutte di civile abitazione, con la realizzazione di relativa autorimessa al piano seminterrato.

Per render più semplice la comprensione dell'intervento verranno inserite le planimetrie del fabbricato in progetto in allegato.

Ciascuna unità abitativa sarà indicativamente composta da soggiorno/cucina, camera matrimoniale e servizi al piano terra, e al primo piano due camere e servizi, avente ciascuna scala interna che porta al seminterrato di relativa proprietà.

- *Descrizione della metodologia utilizzata per individuare l'area di ricognizione, elencazione e descrizione delle principali sorgenti sonore presenti nella stessa, con particolare riguardo alle infrastrutture dei trasporti, planimetria orientata, aggiornata e in scala adeguata in cui siano indicate l'ubicazione dell'insediamento in progetto, il suo perimetro, l'ubicazione delle principali sorgenti sonore che hanno effetti sull'insediamento stesso, nonché le relative quote altimetriche.*

L'area di intervento è sita nella comune di Mediglia nell'area di ricognizione già precedentemente individuata si presenta con un traffico veicolare discreto, che risulta essere la principale fonte di rumore della zona.

La zona si presenta complessivamente pianeggiante e può essere individuata un'area di ricognizione di circa 100 m dal sito di intervento. L'area di ricognizione e le zone limitrofe hanno principalmente destinazione residenziale come ville con giardino e piccoli condomini.

Alla luce di quanto scritto sopra la principale sorgente rumorosa risulta essere la presenza della Via Roma, questa può essere considerata come strada di tipo F "strada locale", ai sensi del D.P.R. n°142 del 30.04.2004 con fascia di pertinenza acustica di 30 m e con limiti definiti dal PCCA. Un estratto del Piano Comunale di Classificazione Acustica con l'individuazione della zona di intervento è riportato in allegato.

- *Indicazione della classificazione acustica definitiva dell'area di ricognizione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 52/2000. Nel caso non sia ancora stata approvata la classificazione definitiva devono essere considerate le classi acustiche assegnate nella proposta di zonizzazione acustica adottata dal Comune; in mancanza anche di quest'ultima il proponente, tenuto conto dello strumento urbanistico vigente, delle destinazioni d'uso del territorio e delle linee guida regionali (D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85-3802), ipotizza la classe acustica assegnabile all'insediamento e all'area di ricognizione. In particolare gli elaborati devono evidenziare le fasce di rispetto delle infrastrutture dei trasporti.*

Il territorio di ogni Comune del territorio nazionale, ai sensi della Legge Quadro 447/95, e già in precedenza ai sensi del D.M. 01/03/1991, deve essere suddiviso in classi acustiche attraverso uno specifico atto di programmazione di competenza comunale (il cosiddetto "Piano di Classificazione Acustica"); le classi previste sono sei, con riferimento al tipo di utilizzazione della zona, esistente o prevista; ad ogni classe competono specifici limiti, secondo quanto riportato nella tabella che segue. Per limiti di emissione si intendono i valori massimi che una singola sorgente può emettere nella zona, e per limiti di immissione i limiti che non devono essere superati dall'insieme di tutti i rumori percepibili in zona:

Classe	Limiti assoluti di emissione [dB(A)]		Limiti assoluti di immissione [dB(A)]	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Classe I	45	35	50	40
Classe II	50	40	55	45
Classe III	55	45	60	50
Classe IV	60	50	65	55
Classe V	65	55	70	60
Classe VI	65	65	70	70

TABELLA I - Valori limite associati alle classi di destinazione d'uso

(Tabelle B e C del DPCM 14/11/97)

Il D.P.C.M. del 14/11/97 stabilisce altresì dei limiti di carattere differenziale che devono essere rispettati all'interno di eventuali ambienti residenziali disturbati. Per limite differenziale si intende il limite posto alla differenza di livello misurabile nell'ambiente disturbato tra le due condizioni di presenza e di assenza del disturbo; il limite differenziale è di 5 dB(A) di giorno e di 3 dB(A) di notte; i limiti differenziali non si applicano se il rumore ambientale misurato nell'ambiente disturbato è

inferiore a 50 dB(A) a finestre aperte e a 35 dB(A) a finestre chiuse di giorno, e a 40 dB(A) a finestre aperte e a 25 dB(A) a finestre chiuse di notte. Va infine ricordato che per i valori misurati sono previste penalizzazioni (aumenti di 3 dB(A)) nel caso che il disturbo abbia caratteristiche qualitative particolarmente fastidiose (componenti tonali o impulsive o di bassa frequenza) riconoscibili strumentalmente in modo oggettivo secondo modalità specificate dalla norma. Per le infrastrutture di trasporti (strade e ferrovie), la normativa assegna delle fasce di rispetto, all'interno delle quali i valori limite dovuti al solo contributo dell'infrastruttura sono indipendenti dalla zonizzazione adottata; i limiti di immissione nelle fasce di rispetto sono fissati per l'infrastruttura stradale sono fissati dal D.P.R. n°142 del 30.04.2004. I limiti delle strade locali e di quartiere devono, invece, essere fissati dai Comuni all'interno del regolamento attuativo in conformità al Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Relativamente alla classe acustica assegnata alla zona di intervento, si evidenzia quanto segue.

- **Piano Comunale di Classificazione Acustica:** Adottato.
  - **Classe acustica dell'area:** II – Area prevalentemente residenziale
  - **Limiti di emissione:** 50 dB(A) diurni e 40 dB(A) notturni
  - **Limiti di immissione:** 55 dB(A) diurni e 45 dB(A) notturni
- 
- *Quantificazione, tramite misure o simulazioni effettuate in punti significativi dell'area destinata all'insediamento in progetto e tenendo altresì conto dell'altezza dal suolo degli ambienti abitativi, dei livelli assoluti di immissione ( $L_{AeqTR}$ ) complessivi e dei contributi derivanti da ciascuna infrastruttura dei trasporti, e dalle rimanenti sorgenti sonore presenti nell'area di ricognizione, nel periodo diurno e notturno. La rappresentazione dei dati può avvenire in modo puntuale o attraverso mappe acustiche utilizzando intervalli di livello sonoro non superiori a 3 dB(A). Qualora siano effettuate simulazioni devono essere esplicitati i parametri e i modelli di calcolo utilizzati.*

La quantificazione dei livelli di rumore presenti in zona è stata effettuata mediante un rilievo fonometrico spot di durata sufficiente a caratterizzare la sorgente di rumore presente nell'area di edificazione. La misura è stata eseguita con microfono posto a 4 m di altezza per ciascuna delle misure condotte, con strumentazione, tecniche e condizioni climatiche conformi ai dettati del D.M. 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e misura dell'inquinamento acustico". Nella tabella successiva è riportato il  $L_{eq}$  dB(A) misurato, arrotondato allo 0,5 dB più prossimo come prescritto dal D.M. 16/03/1998.

Tipo di misura	Ora inizio	Data e durata della misura	Valore misurato dB(A)	Valore misurato LN90 dB(A)	Livello picco $L_{peak}$ dB(C)
<i>Spot diurna</i> M1	14.15	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	53,5 dB(A)	37,0 dB(A)	110,5 dB(A)
<i>Spot diurna</i> M2	14.37	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	52,5 dB(A)	40,5 dB(A)	92,5 dB(A)
<i>Spot diurna</i> M3	15.00	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	54,5 dB(A)	42,0 dB(A)	101,5 dB(A)

TABELLA II - Rilievo strumentale.

La misura è stata usata la seguente strumentazione:

- Fonometro analizzatore real time, 1/1 e 1/3 di ottava, 01 dB - FUSION, classe 1, conforme a norme ISO 10012, ANSI S1.4 1983, IEC 651-1979 Type 1, IEC 804-1985 Type 1, IEC 1260-1995 Class 1, and ANSI S1.11-1986 Type 1D; numero di serie 10772, taratura e calibrazione effettuata dal Centro SIT IEC in data 06/05/2015.
- Calibratore acustico (94 e 114 dB a 1.000 Hz) 01 dB - CAL 21, classe 1, numero di serie 34254667. Taratura e calibrazione effettuata dal Centro SIT IEC in data 06/05/2015.

In allegato vengono forniti i “*Certificati di origine e calibrazione della strumentazione utilizzata*”.

Le misure sono state condotte senza precipitazioni con le seguenti condizioni climatiche:

- Misura diurna      T=14°C      Cielo sereno senza vento      umidità=44%

- *Quantificazione tramite misure o simulazioni del livello differenziale diurno e notturno, all'interno o in facciata dell'insediamento in progetto, conseguente alle emissioni sonore delle sorgenti tenute al rispetto di tale limite. Qualora nell'area di ricognizione siano presenti sorgenti sonore rilevanti sotto questo profilo, la previsione è effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità del livello differenziale, esplicitando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati.*

Oltre alle già citate infrastrutture stradali per le quali in fascia di rispetto non si applica il criterio differenziale, non sono presenti sorgenti soggette alla valutazione del limite differenziale.

- *Valutazione della compatibilità del sito prescelto per la realizzazione dell'insediamento in progetto con i livelli di rumore esistenti e con quelli massimi ammissibili.*

Il clima acustico esistente in zona, alla luce dei rilievi strumentali effettuati, delle valutazioni di conformità ai limiti acustici, risulta compatibile con la creazione oggetto della presente relazione.

- *Descrizione degli eventuali interventi di mitigazione previsti dal proponente a salvaguardia dell'insediamento in progetto e stima quantificata dei benefici da essi derivanti, considerando anche quelli conseguenti all'applicazione del DPCM 5 dicembre 1997, "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". Tali interventi di mitigazione devono garantire la tutela dell'insediamento in progetto secondo le normative e i principi indicati in premessa; per quanto riguarda i parchi, gli interventi di mitigazione possono essere costituiti dall'istituzione di zone di parco o zone di salvaguardia aventi finalità di graduale raccordo tra il loro regime di tutela e le aree circostanti.*

La scrivente tecnico, alla luce delle considerazioni di cui alla successiva sezione e oltre la legge sul risparmio energetico e requisiti acustici passivi, non ritengono necessari prevedere interventi di mitigazione per la salvaguardia acustica del complesso residenziale in progetto.

- *Indicazione del provvedimento con cui il tecnico che ha predisposto la valutazione di clima acustico è stato riconosciuto "competente in acustica ambientale" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7.*

Il documento è stato redatto dall'Ing. Eliana Perosino, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti posizione A723 e riconosciuta tecnico acustico competente n. A809, dalla Regione Piemonte con Determina N° 63 del 28/01/2010, ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6.



## **Conformità ai valori limite acustici**

Lo studio del clima acustico dell'area in progetto si è basato su un rilievo fonometrico spot presidiati e finalizzato a valutare la conformità ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente. Le misure effettuate sono indicative del rumore Ante Operam è rappresentativa del livello ascrivibile all'insieme di tutte le sorgenti attualmente presenti in zona (viabilità + rumori di vita). Per la prossimità all'infrastruttura stradale, la quota parte di rumorosità di competenza di questa è stata cautelativamente assunta pari all'intero  $LA_{eq}$  di misura. Nei punti successivi viene proposto il confronto dei livelli misurati relativi alle sorgenti di rumore presenti nell'area di studio con i valori limite previsti per ciascuna tipologia di sorgente.

### **Limiti relativi all'infrastruttura stradale**

Il complesso di edifici in progetto ricadono all'interno della fascia di pertinenza acustica di 30 m, della Via Roma classificabile come strada di tipo F, ai sensi del D.P.R. n°142 del 30.04.2004 con limiti definiti in conformità al piano di classificazione acustica. L'area in esame ricade in classe III e, conformemente alla classe acustica, saranno considerati come valori limite quelli previsti per la classe II. La quota parte di rumorosità di competenza dell'infrastruttura stradale è stata cautelativamente assunta uguale nell'intero  $LA_{eq}$  di misura. Inoltre, si è assunto che i livelli misurati possano essere rappresentativi dell'intero periodo di riferimento.

### **Limiti di cui al PCA**

Il rispetto dei limiti di immissione definiti dal Piano di Classificazione Acustica, deve essere valutato non considerando le infrastrutture di trasporto che devono rispettare specifici limiti all'interno di definite fasce di pertinenza. Utilizzando il metodo di valutazione basato sugli indicatori statistici è possibile eliminare dalla misura l'influsso degli eventi più rumorosi, quali appunto i passaggi dei veicoli; nel caso in esame, in funzione della frequenza dei passaggi è stato valutato corretto considerare il livello  $LN_{90}$  come rappresentativo dei rumori di zona depurati dalla rumorosità dovuta a traffico stradale; i valori  $LN_{90}$  confermano la fattibilità nella zona di riferimento della realizzazione in progetto.

## Conclusioni

In definitiva è possibile affermare che, per quanto esposto nelle sezioni precedenti, il progetto di nuova costruzione oggetto della presente relativamente al fabbricato sito in Via Roma, snc - MEDIGLIA, risulta compatibile con il clima acustico esistente.

Fanno parte integrante della presente relazione gli allegati sotto elencati:

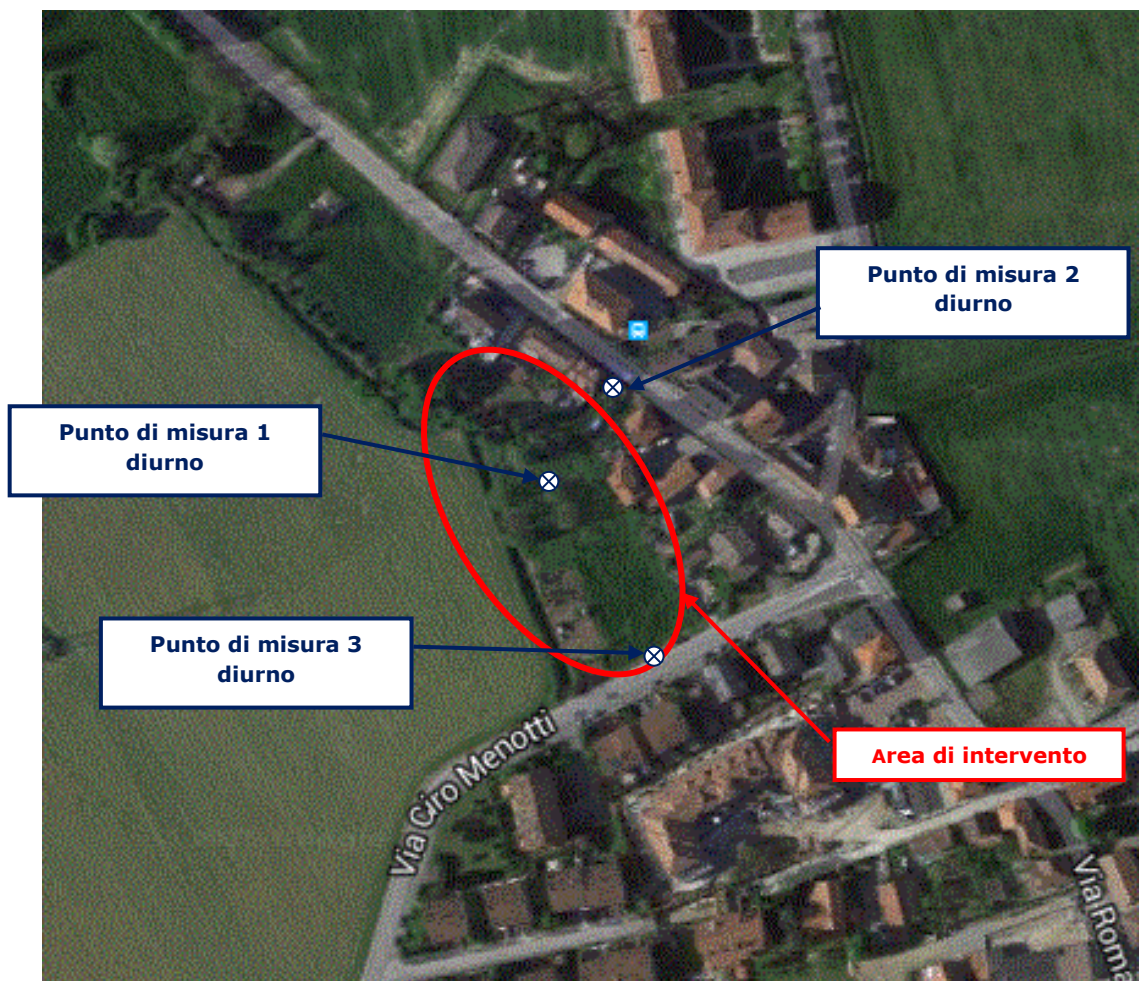
- Vista aerea dell'area di intervento
- Inquadramento dello stabile in progetto
- Documentazione fotografica del rilievo fonometrico
- Schede del rilievo fonometrico eseguito
- Certificati: strumentazione e riconoscimento professionale

La sottoscritta Ing. Eliana Perosino, tecnico acustico competente n. A809, riconosciuta dalla Regione Piemonte con Determina N° 63 del 28/01/2010, ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6 sottoscrive quanto relazionato in conformità alle linee guida regionali per le valutazioni di impatto acustico, dichiarando altresì di avere eseguito personalmente i sopralluoghi e le misure.

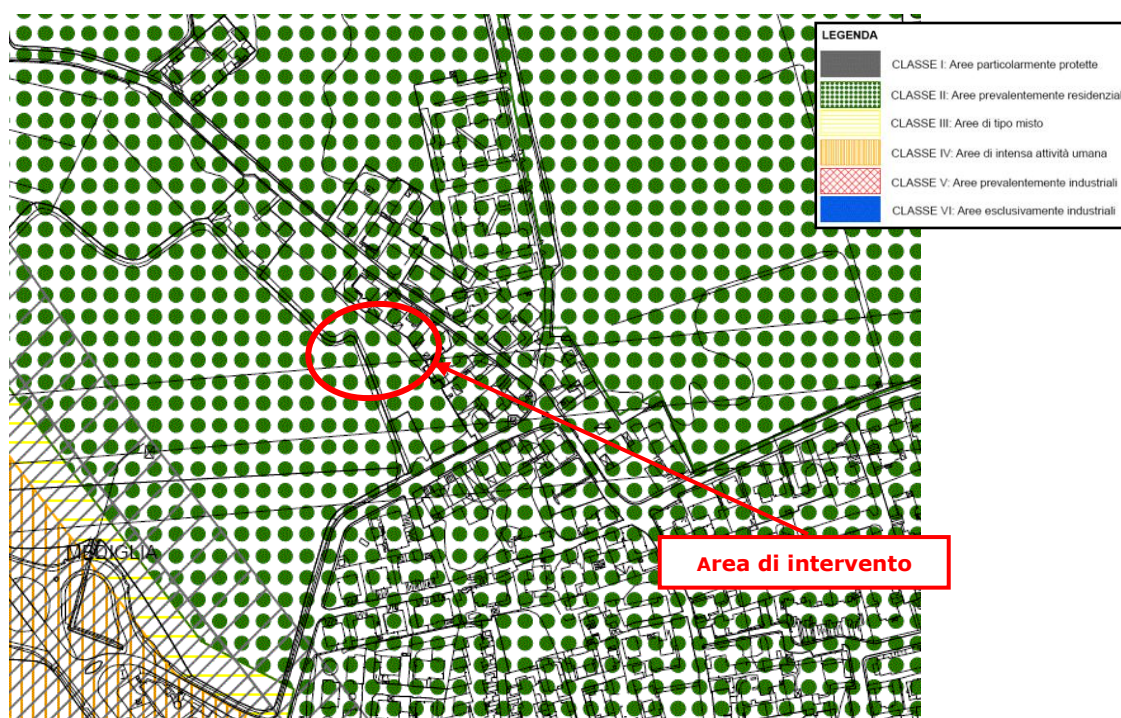
Mediglia, Febbraio 2016



### Inquadramento geografico



### Inquadramento su PCCA





### Estratto di Mappa

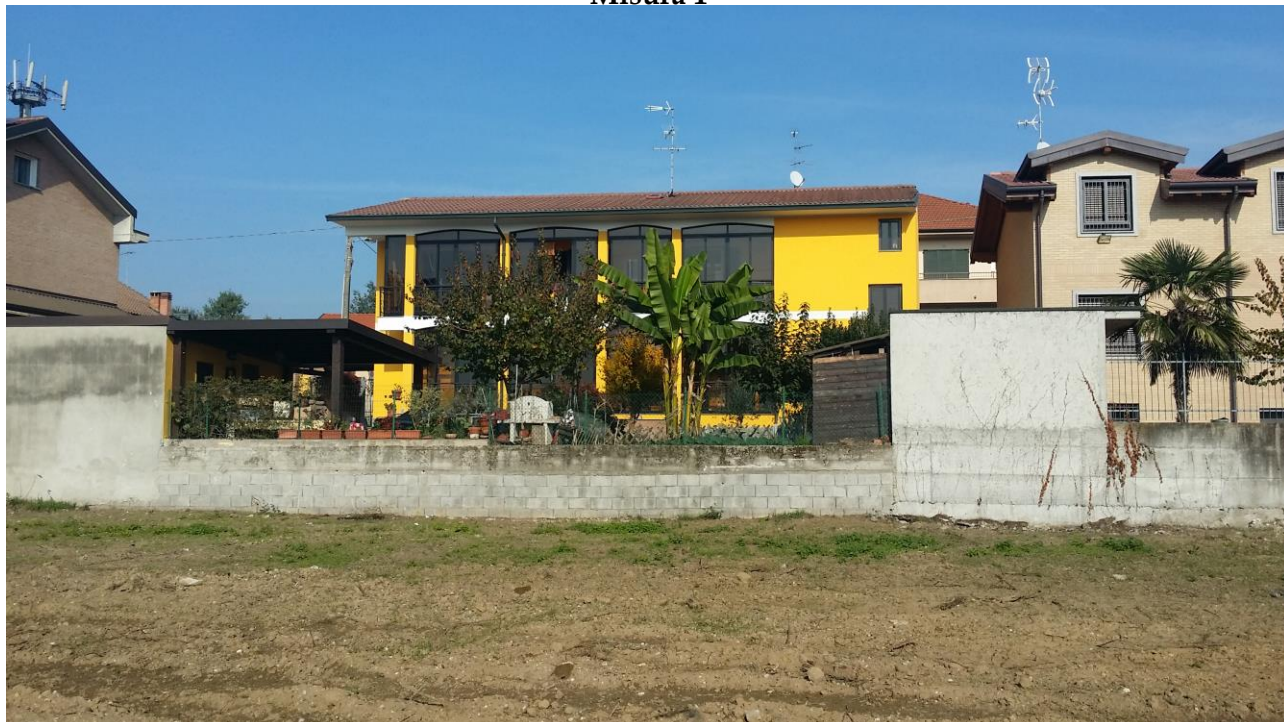


## Render



**Elaborati fotografici**

**Misura 1**









Misura 2









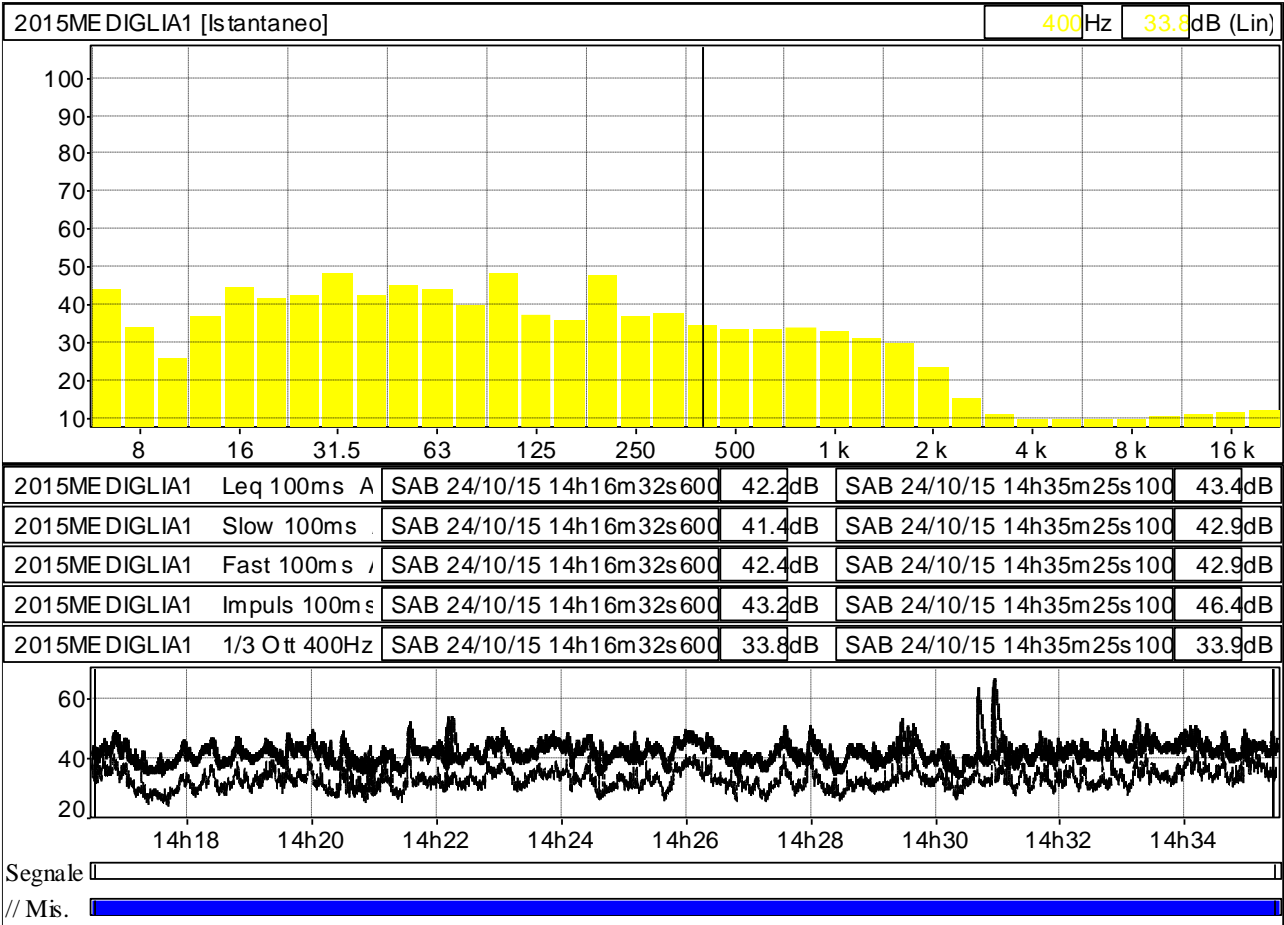


**Misura 3**

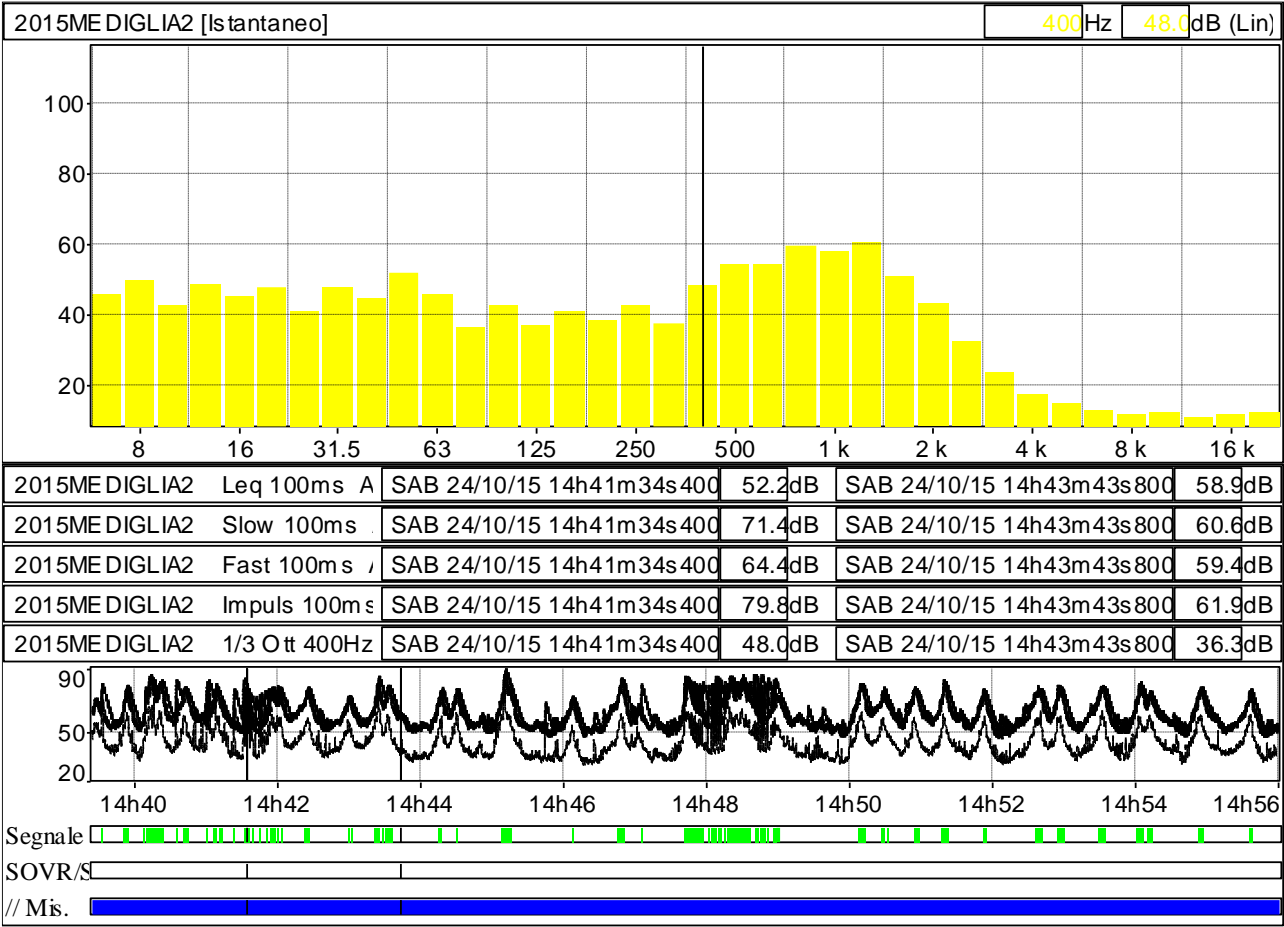




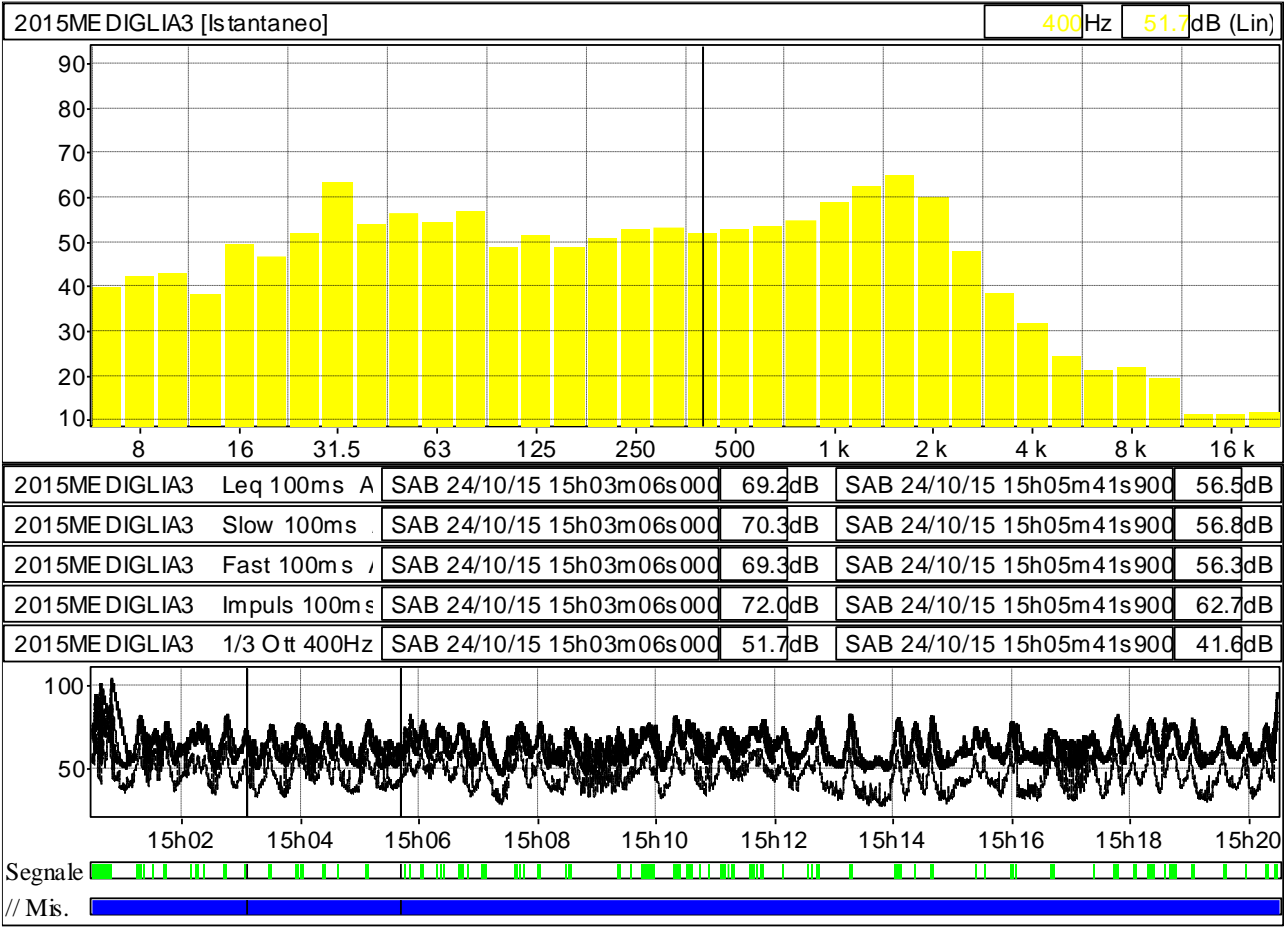
MISURA 1



MISURA 2



MISURA 3







Spett.le COMUNE DI MEDIGLIA

AMMINISTRAZIONE

Via Risorgimento, 5  
20060 MEDIGLIA (MI)

OGGETTO: AUTOCERTIFICAZIONE CLIMA ACUSTICO EX ART. 8 COMMA 3 BIS D.LGS 447/95  
E S.M.EI.

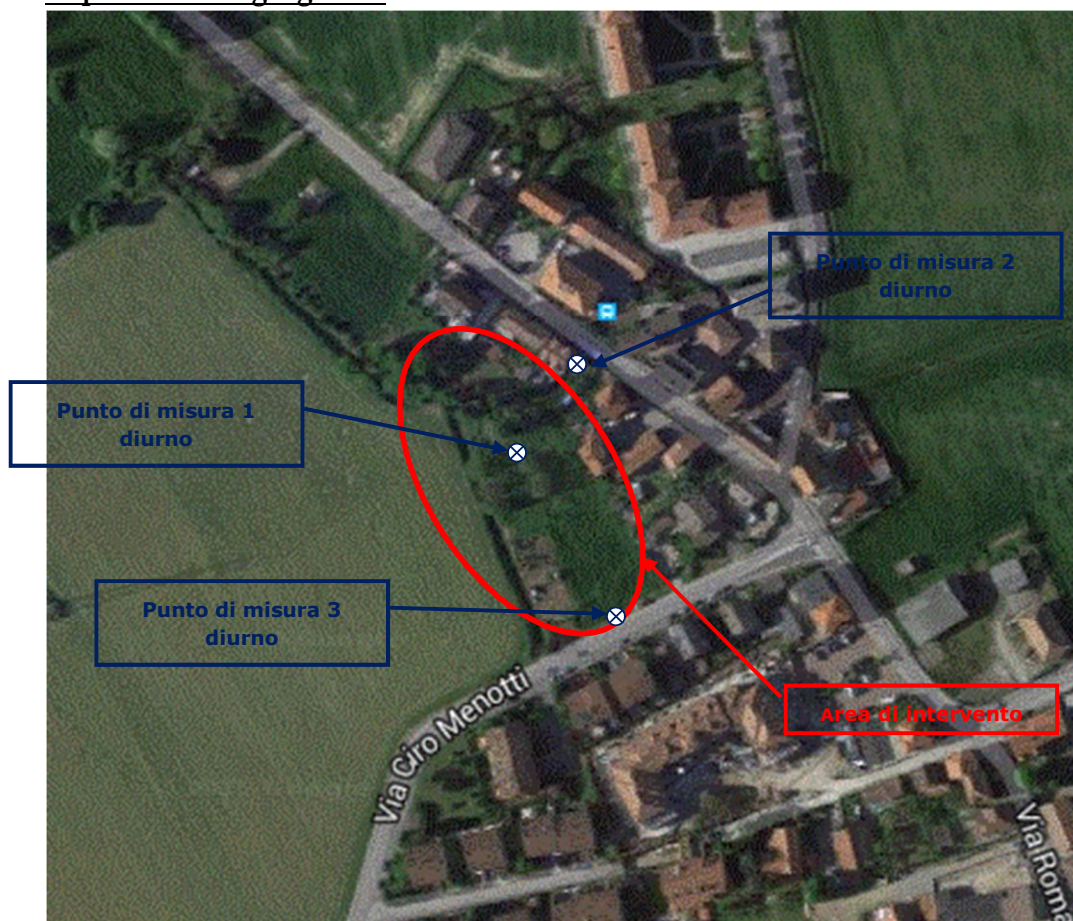
La sottoscritta ELIANA PEROSINO, CF. PRS LNE 83M46 A479H, progettista acustico dell'intervento in oggetto, iscritta all'ordine degli Ingegneri della Provincia di ASTI posizione n°A723, tecnico acustico competente n. A809, riconosciuta dalla Regione Piemonte con Determina N° 63 del 28/01/2010, ai sensi L. 447/95 Art. 2 comma 6, residente in ASTI via PRINCIPE AMEDEO,

18 tel. 3473211179 e-mail: [eliana.perosino@gmail.com](mailto:eliana.perosino@gmail.com) pec: [eliana.perosino@ingpec.eu](mailto:eliana.perosino@ingpec.eu)

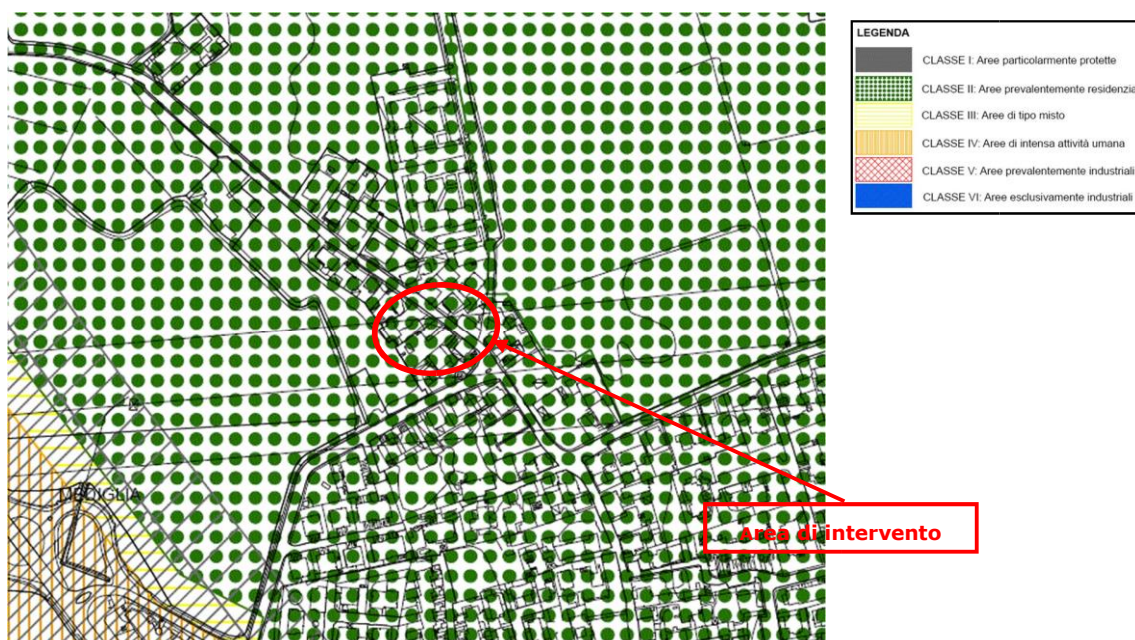
**VISTI:**

- Il progetto di intervento edilizio relativo alla realizzazione di nuovo fabbricato residenziale posto in Via Roma, snc a Mediglia (committente *LE VILLE NEL VERDE SOCIETA' COOPERATIVA*);
- L'ubicazione di tale progetto, che risulta posto in un'area caratterizzata da un uso prevalentemente residenziale e circondata da aree agricole;
- Le uniche potenziali sorgenti sonore rumorose, sono identificate nella Via Roma, strada locale di collegamento interna all'area, e nella SP Bettola-Sondrio, ad una distanza di circa 350m dall'area di intervento;
- Il piano di zonizzazione acustica di Mediglia (MI), di cui si riporta un estratto di seguito, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 29/10/2012, che ha classificato l'area oggetto di intervento con la classe acustica II (aree prevalentemente residenziali), cui sono attribuibili i seguenti limiti di immissione sonora ex DPCM 14/11/1997: limite diurno - 55 dB(A), limite notturno - 45 dB(A);

### Inquadramento geografico



### Inquadramento su PCCA





- Gli esiti della misurazione fonometrica come da tabella seguente, dove la quantificazione dei livelli di rumore presenti in zona è stata effettuata mediante un rilievo fonometrico spot di durata sufficiente a caratterizzare la sorgente di rumore presente nell'area di edificazione. La misura è stata eseguita con microfono posto a 4 m di altezza per ciascuna delle misure condotte, con strumentazione, tecniche e condizioni climatiche conformi ai dettati del D.M. 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e misura dell'inquinamento acustico". Nella tabella successiva è riportato il  $Leq$  dB(A) misurato, arrotondato allo 0,5 dB più prossimo come prescritto dal D.M. 16/03/1998.

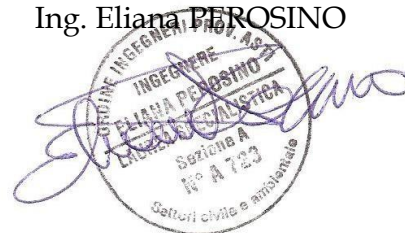
Tipo di misura	Ora inizio	Data e durata della misura	Valore misurato dB(A)	Valore	Livello picco $L_{peak}$ dB(C)
				misurato LN90 dB(A)	
Spot diurna M1	14.15	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	53,5 dB(A)	37,0 dB(A)	110,5 dB(A)
Spot diurna M2	14.37	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	52,5 dB(A)	40,5 dB(A)	92,5 dB(A)
Spot diurna M3	15.00	24/10/2015 $\Delta t = 20$ min	54,5 dB(A)	42,0 dB(A)	101,5 dB(A)

#### DICHIARA CHE:

Ai sensi della legge quadro 447/95 art. 8 comma 3bis, della legge 106/2011 art. 5 comma 1 lettera e), del DPCM 14/11/1997, il clima acustico corrispondente all'area oggetto di intervento in Via Roma, snc a Mediglia (MI) rispetta i limiti di zona stabiliti dal piano di classificazione acustica approvato con D.C.C. 64/2012 e l'area è dunque conforme ad ospitare un nuovo complesso ad uso residenziale.

Mediglia, 18 febbraio 2016

Distinti saluti  
Ing. Eliana PEROSINO







Direzione AMBIENTE

Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico

DETERMINAZIONE NUMERO: 63

DEL: 28 GEN. 2010

Codice Direzione: DB1000

Codice Settore: DB1004

Legislatura: 8

Anno: 2010

### Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A799 al n. A818.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995 n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto inoltre, l'ordine di servizio n. 7029/22 dell'8/6/2007 con cui il Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, ha modificato la composizione del Gruppo di lavoro sopra citato;

visto il verbale n. 63 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il 20/1/2010, nonché le relative schede personali ad esso allegate, numerate progressivamente dal n. A799 al n. A818 conservato agli atti del Settore;

Tutto ciò premesso,

### *Il Dirigente*

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,


### **DETERMINA**

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente statuto.

*Ing. Carla Contardi*

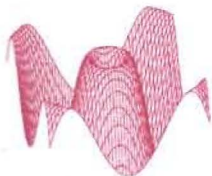
*Carla Contardi*

<b>SIGLE</b>
Funz. Est.

V°
Direttore


Allegato A - Domande accolte (52° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/810	AIMONE GIGIO Andrea	Ciriè (TO) il 16/7/1985
A/808	ALLEGRETTI Marco	Asti l'8/4/1980
A/800	BOSIA Luciano	Torino il 31/8/1949
A/799	BURZIO Federico	Bra (CN) il 4/12/1976
A/818	CASADDIO Guido	Torino il 14/1/1953
A/816	CONI Roberto	Torino il 7/3/1976
A/802	DELLA LUCIA Marina	Domodossola (NO) il 2/4/1968
A/817	DELLERBA Diego	Albenga (SV) il 2/6/1977
A/801	FORNACIARI Serena	Vercelli il 16/3/1981
A/807	ORTALE Caterina	Torino il 30/9/1977
A/814	PAGLIASSO Erika	Asti il 21/4/1981
A/804	PELLEGRINI Marco	Cuneo il 13/10/1974
A/809	PEROSINO Eliana	Asti il 6/8/1983
A/815	RABINO Andrea	Chieri (TO) il 13/3/1973
A/812	SEGGI Marco	Mignanego (GE) il 2/4/1958
A/803	STROPPIANA Paolo Secondo	Canale (CN) il 18/2/1978
A/813	TAFURO Anna Maria	Manduria (TA) il 13/7/1975
A/806	TEJA Pamela	Rivoli (TO) il 13/12/1979
A/811	VERONESE Alessio	Novi Ligure (AL) il 25/2/1985
A/805	ZANELLO Sergio	Torino il 29/3/1957





**L.C.E. S.r.l.**

Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)

T. 02 57602858 - [www.lce.it](http://www.lce.it) - [info@lce.it](mailto:info@lce.it)

**Centro di Taratura LAT N° 068**  
**Calibration Centre**  
**Laboratorio Accreditato di**  
**Taratura**



LAT N° 068

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 6

Page 1 of 6

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 35665-A**  
**Certificate of Calibration LAT 068 35665-A**

- data di emissione date of issue	2015-05-06
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	PEROSINO ING. ELIANA 14100 - ASTI (AT)
- richiesta application	15-00020-T
- in data date	2015-01-14

Si riferisce a

*Referring to*

- oggetto item	Filtri 1/3 ottave
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	FUSION
- matricola serial number	10772
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2015-05-06
- data delle misure date of measurements	2015-05-06
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

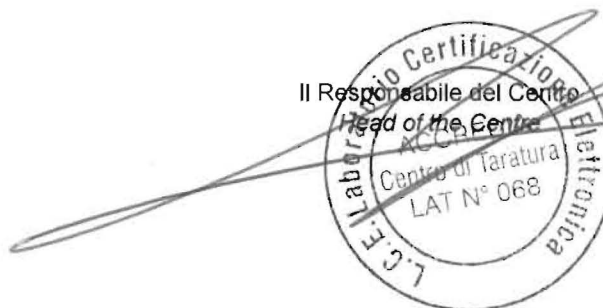
*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro

Head of the Centre  
ACCREDIA  
Centro di Taratura  
LAT N° 068





**L.C.E. S.r.l.**

Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)

T. 02 57602858 - [www.lce.it](http://www.lce.it) - [info@lce.it](mailto:info@lce.it)

**Centro di Taratura LAT N° 068**  
**Calibration Centre**  
**Laboratorio Accreditato di**  
**Taratura**



LAT N° 068

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 4

Page 1 of 4

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 35663-A**  
**Certificate of Calibration LAT 068 35663-A**

- data di emissione date of issue	2015-05-06
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	PEROSINO ING. ELIANA 14100 - ASTI (AT)
- richiesta application	15-00020-T
- in data date	2015-01-14

Si riferisce a

Referring to

- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	CAL21
- matricola serial number	34254667
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2015-05-06
- data delle misure date of measurements	2015-05-06
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

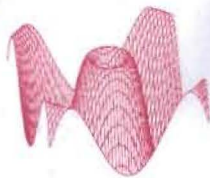
Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre







**L.C.E. S.r.l.**

Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)

T. 02 57602858 - [www.lce.it](http://www.lce.it) - [info@lce.it](mailto:info@lce.it)

**Centro di Taratura LAT N° 068**  
**Calibration Centre**  
**Laboratorio Accreditato di**  
**Taratura**



LAT N° 068

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8

Page 1 of 8

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 35664-A**  
**Certificate of Calibration LAT 068 35664-A**

- data di emissione date of issue	2015-05-06
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	PEROSINO ING. ELIANA 14100 - ASTI (AT)
- richiesta application	15-00020-T
- in data date	2015-01-14

Si riferisce a

Referring to

- oggetto item	Analizzatore
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	FUSION
- matricola serial number	10772
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2015-05-06
- data delle misure date of measurements	2015-05-06
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre

